

<i>Domenica</i> 22 settembre	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:</b> d. Teresa Loss – d. Enrico – Secondo intenzione offerente</p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera:</b> <b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:</b> Secondo intenzione offerente - d. Antonia Comazzi d. Cecilia e defunti Turra – Manelli – d. Mario e Salvatore</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua:</b> d. Giovanni, Augusta e Giustino Scalet – d. Matteo e Adelina Pradel</p>
<b>Lunedì</b> 23 settembre	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:</b> Secondo intenzione offerente</p>
<b>Martedì</b> 24 settembre	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):</b> d. Francesco – d. Emilia, Luigi e Angela</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror:</b> d. Maria Angela e Fulvio – d. Maria Longo, don Giovanni, don Lino e Luigi</p>
<b>Mercoledì</b> 25 settembre	<p><b>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico:</b> d. Italo Fedele</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror:</b> d. Antonio Longo – d. Giovanna e Battista Orsolin – d. Remigio Taufer</p>
<b>Giovedì</b> 26 settembre	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):</b> Secondo intenzione offerente – d. Giorgio Brognara</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:</b> d. Gaetano e Maria Scalet</p>
<b>Venerdì</b> 27 settembre	<p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):</b> Secondo intenzione offerente – d. Giovanni Vianello</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico</b></p>
<b>Sabato</b> 28 settembre	<p><b>Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua:</b> Secondo intenzione offerente</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera:</b> Secondo intenzione offerente</p>
<i>Domenica</i> 29 settembre	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror:</b> d. don Carlo Longo – d. Gianvito Zanona – defunti Faoro e Bancher d. Bortolo Zanetel – d. Giovanni Taufer e famiglia</p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico:</b> d. Carmela, Maria e Pietro Bonat – d. Veronica e Francesco Salvadori d. Eugenio e Adele Zagonel – d. Mario e famiglia d. Michele e Caterina Debertolis (ann)</p> <p><b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua:</b> d. Caterina e Lorenzo Pradel – d. Antonia Corona per i defunti di Gianantonio e Rina Scalet d. Caterina e Giovanni Scalet (Titela)</p>
<b>XXVI</b> <b>DEL TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	

## Unità Pastorale di Soprapieve

[fieraprimiero@parrocchietn.it](mailto:fieraprimiero@parrocchietn.it)  
[www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)



telefono  
CANONICA FIERA 0439 62493

**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

22 settembre 2019

### SCALTRI PER IL REGNO DI DIO

*A cura di don Carlo Tisot*

L'amministratore delegato della parabola è lodato da Gesù per la sua furbizia, per la sua scaltrezza. Non per la sua disonestà. Egli rinuncia alla sua paga: allora il pagamento veniva fatto in natura e probabilmente quello che condona ai debitori non è altro che quello che gli spetta per il suo lavoro. Con questo si fa amici i debitori del suo padrone che gli saranno grati. Gesù tristemente dice: "Se mettessimo la stessa energia nel cercare le cose di Dio!". Così dicendo ci invita ad investire nell'amicizia, a rinunciare a qualcosa di tuo per andare incontro all'altro. Investi tempo, intelligenza, denaro, investi dalla parte giusta. Il discepolo può vivere in pace, ma anche nella giustizia liberandosi dall'ansia del denaro. E' un invito a far tornare al centro della nostra vita non le cose, la materialità, ma la persona. Gesù non è mi moralista: il denaro non è sporco, è solo rischioso perché promette ciò che non riesce a mantenere, Il discepolo lo usa, ma non diventa schiavo. E' anche uno schiaffo alla new economy, alla globalizzazione, al mercato che impera e divora; un sistema basato sul guadagno, costi quello che costi, e di lì si organizza la politica, le guerre, si pianifica il futuro. Quanto è triste vedere la perfida logica del capitalismo in cui vince il più forte. La nostra coscienza cristiana deve reagire, proponendo una economia in cui prevalga l'uomo e la persona al capitale, che metta al centro la persona e non il profitto. La Scrittura ha le idee molto chiare in proposito: la ricchezza è sempre dono di Dio e la povertà è sempre colpa del ricco... In altri tempi ci sono state, da parte dei discepoli di Gesù: comunità solidali, carità come indispensabile per la vita interiore, opere di carità, ospedali, orfanotrofi Oggi pensiamo più all'economia che alla crescita umana, prepariamo esperti di mercato invece che esperti in umanità. Frequentiamo Gesù e impariamo quale è il suo progetto di amore e tutte le cose prenderanno una dimensione diversa: quella dell'amore verso tutti, con particolare attenzione ai più deboli e agli emarginati.

<i>Domenica</i> <b>22 settembre</b>	<b>SANTE MESSE NELLE VARIE PARROCCHIE</b> Ore 8.30: Monastero Cappuccine (sospesa per questa domenica la Messa ore 11.00) Ore 9.00: Siror – ore 10.30: Fiera (arcipretale) e Tonadico Ore 18.00: Transacqua
<i>Mercoledì</i> <b>25 settembre</b>	Oratorio di Pieve ore 20.30 Incontro del direttivo di <b>NOI ORATORI PRIMIEROVANOI</b>
<i>Giovedì</i> <b>26 settembre</b>	<b>Arcipretale di Fiera – ADORAZIONE EUCARISTICA</b> A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE, AMMALATI E GIOVANI ore 9.00: preghiera delle Lodi mattutine segue Adorazione Eucaristica per tutto il giorno  Ore 17.00 Preghiera comunitaria 17.30 Benedizione Eucaristica - 18.00 Santa Messa
<i>Sabato</i> <b>28 settembre</b>	CONFESSIONI: Arcipretale di Fiera dalle ore 16.00 alle 18.00 Santa Messa prefestiva ore 18.00
<i>Domenica</i> <b>29 settembre</b>	Celebrazione del Sacramento del Battesimo

## **CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

- ✓ *DOMENICA 29 SETTEMBRE – ARCIPRETALE DI PIEVE*
- ✓ *SABATO 5 OTTOBRE – SAN MARTINO DI CASTROZZA*

*I genitori che desiderano il Battesimo sono pregati di contattare don Giuseppe in canonica a Pieve*

**Anno Pastorale...**

### **LA SVEGLIA DEL MATTINO**

*Una cucina delle nostre case in un pomeriggio di metà settembre. In scena, la mamma e i tre figli. Il grande interpella lo smartphone, l'altra controlla l'elenco dei libri di testo scolastici, mentre il più piccolo prende possesso del divano per un break tra giocattoli e cartoni animati. All'improvviso la mamma sbuffa dopo*

*aver letto il messaggino in cui l'amica le comunica che il "don" ha fissato con ampio anticipo la prima riunione delle catechiste: "domani, 20.30, in oratorio!". Vita pastorale che entra di soppiatto, come un ladro, nella quotidianità di una famiglia, che ogni tanto va a Messa (ormai solo la mamma con il più piccolo dei figli) e che, per una strana alchimia dello Spirito Santo, è disponibile (qua solo la mamma!) a tenere aperta la porta dell'opportunità di un incontro prezioso con le famiglie che mandano i figli alla catechesi.*

*E già arrivato, il nuovo Anno pastorale: cosa significhi esattamente è qualcosa che appartiene al mistero della fede. Prova ad andare al bar del paese, lì di fronte la chiesa, e annuncia ai presenti l'inizio del nuovo Anno pastorale. Vedi il vecchio Toni, dietro al bancone, come ti prepara subito un prosciutto, pensando che il governo si sia inventato una nuova tassa. Noi diciamo Anno Pastorale, ma se non si coniuga con la quotidianità familiare e comunitaria, stiamo parlando del mondo che non c'è e mai ci sarà!*

*L'Anno pastorale sembra la ripresa delle "solite" attività di una parrocchia dopo lo stacco estivo. Se c'è il cambio del parroco la novità smuove qualcosina, altrimenti i soliti volti noti, solo un po' più vecchi. Eh sì! L'Anno Pastorale scava, scava, è questione di volti. Questo sabato 21 settembre ci ritroviamo a Trento, è già tempo di rapporti economici diocesani; ottobre è dietro l'angolo con il suo richiamo straordinario alla missionarietà e l'avvio delle Assemblee per zone pastorali. Il calendario del vescovo Lauro è zeppo di impegni. Il parroco (quello di ogni anno!) si è ritrovato con qualche parrocchietta in più e la nostra mamma catechista ha stampato in faccia l'entusiasmo di chi, sorridendo, pensa: "E ogni anno quella!".*

*È vero, ogni 365 giorni queste due paroline pre-autunnali fanno capolino negli avvisi parrocchiali: Anno pastorale. Cosa cambia? Innanzitutto le date, in questo caso: 2019-2020. Dietro a questi numeretti messi in fila ci sono volti, storie, fatiche... C'è la nostra ordinarietà fatta di sorrisi e sguardi che attraversano la storia senza capirne il senso. Ci sono anche rabbia e frustrazione, mentre da un angolo del cuore scendono lacrime di sofferenza.*

*L'Anno pastorale è la sveglia al mattino. Suona per ricordarci che siamo parte di questo mondo e non di quello dei sogni. Ci dice che prima dei "bisognerebbe fare" ci sono volti da incrociare, storie da ascoltare, ferite da tamponare con il cotone della misericordia e il disinfettante del perdono. E di Gesù, caro il nostro diacono, non dici niente? Del futuro "futuribile" della Chiesa non ti interroghi? Formule magiche per tenere la gente in chiesa non le hai?*

*Ritorniamo nella nostra cucina, perché la figlia adolescente ha una battuta che non incoraggia, eppure stimola la nostra fede: "Mamma, ancora dietro a quelle cose dei preti. Lascia che si arrangi no le altre mamme!"*

*Alessandro, fratello diacono (da Vita Trentina del 18 settembre 2019)*